



## Bollettino n. 6

Coordinatore: Enzo De Concilio - e-mail: [rotary.isolabergamasca@gmail.com](mailto:rotary.isolabergamasca@gmail.com)

16 GENNAIO 2019

### Il progetto per la prevenzione delle malattie urologiche



*La prima riunione del nuovo anno, l'8 gennaio 2019, è stata dedicata alla presentazione del nuovo progetto per la prevenzione delle malattie urologiche, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Urologia del Policlinico San Pietro, l'istituto scolastico Maironi da Ponte e l'onlus URO.SOL.*

*Mantenendo come riferimento l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui problemi della salute e del disagio sociale sul nostro territorio, il Rotary Club Isola Bergamasca - Ponte San Pietro ha pensato di interessarsi dei giovani, che per diversi motivi sono i meno coinvolti in queste problematiche.*



*Da qui è nato il progetto di prevenzione delle malattie urologiche rivolto a tutti gli studenti che frequentano l'ultimo anno di scuola superiore all'istituto Maironi da Ponte di Presezzo.*

*Il buon fondamento scientifico del progetto è avvalorato da una recente indagine sui giovani, dalla quale risulta che il 30 - 40% della popolazione di sesso maschile, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni, presenta una o più patologie andrologiche che possono in varia misura interferire negativamente con una normale attività sessuale e capacità riproduttiva.*



*Nel passato, queste criticità venivano riscontrate dagli organi sanitari al momento della visita di leva. Tale visita non viene più effettuata, da quando cessò (tecnicamente si trattò di una mera sospensione, giacché l'abolizione vera e propria avrebbe richiesto una modifica costituzionale) l'obbligatorietà della leva militare, sotto l'allora Ministro della Difesa Sergio Mattarella.*

*Per sopperire a questa carenza di prevenzione il nostro club ha pensato di proporre alle scuole superiori*



*un progetto per la prevenzione delle malattie urologiche, articolato in due momenti:*



- un seminario informativo esteso a tutte le classi del 3° e 4° anno di scuola superiore;
- uno screening (consistente in una visita individuale da effettuarsi presso l'infermeria della scuola) degli studenti del 5° anno.

*Sebbene spesso, nell'immaginario collettivo, l'urologia sia associata alla sola patologia prostatica nell'uomo dai 40 - 50 anni in su, l'urologia è in effetti una branca chirurgica complessa, che si occupa delle patologie dell'apparato urinario maschile e femminile.*

*Purtroppo, l'urologia è ancora considerata un tabù, soprattutto da parte dei giovani. La motivazione principale risiede nel fatto che nessuno parla volentieri di dubbi o problemi legati per esempio alla sessualità o alla continenza urinaria. Questo è rischioso, perché molte patologie, anche gravi e tumorali, si curano con la diagnosi precoce e l'informazione.*

*I dati clinici relativi alle neoplasie ai testicoli diagnosticate precocemente danno una percentuale di guarigione prossima al 100%.*



*Ecco perché è così importante un'attenta ed esaustiva informativa sulle malattie urologiche e in particolare sul tumore ai testicoli, al quale sono esposti soprattutto i soggetti tra i 18 e i 40 anni di età. La scuola può essere il mezzo principale per diffondere una corretta prevenzione e diagnostica, attraverso un costante impegno informativo verso gli studenti.*

*Così, il giorno 8 gennaio, presso la sede del Club in Presezzo, nei locali del ristorante hotel congressi [Settecento] il progetto è stato illustrato*



*dai due medici che si accingono a offrire la loro professionalità specialistica, il dott. Alessandro Piccinelli, responsabile dell'Unità Operativa di Urologia del Policlinico San Pietro e il dott. Riccardo Galli, attivo nella medesima struttura.*



*Erano accompagnati dal dott. Luca Lamberti, presidente della onlus URO.SOL Urologia e Solidarietà. La suddetta associazione si caratterizza per l'aver creato una forma d'informazione innovativa, diversa, che*

sfruttando i social network e la rete può raggiungere le persone interessate direttamente, per mezzo di docufilm o filmati informativi. Progetti di questo tipo non avrebbero senso e potenzialmente potrebbero generare allarmismo e ansia, se non ci fosse un seguito di supporto medico, per rispondere ai dubbi, dare riferimenti e per poter aiutare a porre l'attenzione sui potenziali problemi.

Alla serata sono stati presenti numerosi soci e sette ospiti, che hanno mostrato molto interesse alla questione e hanno posto varie domande.



Pochi giorni dopo, la mattina di sabato 12 gennaio, nell'Aula Magna dell'ISS Maironi da Ponte, gremita da studenti sia maschi che femmine sino al limite della capienza, si è tenuto il seminario informativo.

La dirigente dell'istituto Prof. Carla Nielfi ha introdotto la riunione. Dopo di lei hanno preso la parola, nell'ordine, il Presidente del nostro Rotary club Alberto Ravasio, i già ricordati Luca Lamberti, Alessandro Piccinelli, Riccardo Galli e, come ultimo, l'oncologo dott. Antonello Quadri.

L'attenzione è stata ravvivata sin dall'inizio da un simpatico filmato sul tema, realizzato dalla Fondazione Veronesi con la collaborazione de Le Iene, che ha facilitato la comprensione dello slogan coniato dalla

URO.SOL "Se non ti tocchi sei un coglione". La colorita espressione è intesa a incoraggiare la pratica, a fini di prevenzione a livello individuale, dell'autopalpazione dell'area scrotale.

È stata particolarmente apprezzata l'ampia partecipazione femminile all'incontro. Anche se le donne, ovviamente, non

possono essere soggette alle patologie in discorso, esse hanno per tendenza naturale una migliore disposizione per la prevenzione, rispetto agli uomini, e possono perciò essere preziose promotrici delle basilari misure di contrasto alle malattie urologiche presso fratelli, padri, ma anche compagni di classe, etc...



È stato infine annunciato che oltre la metà dei ragazzi della 5° classe si sono già prenotati per le visite andrologiche che l'equipe medica del Policlinico San Pietro terrà prossimamente, presso l'infermeria della scuola, in un paio di mattine di sabato.

Un sincero ringraziamento e le più vive congratulazioni vanno a tutti gli attori di questa iniziativa, che pare decisamente avviata a buon successo.

# Malattie urologiche, Rotary in campo

## Presezzo

Il Club lancia un progetto per i giovani sulla prevenzione. Il 12 gennaio seminario al «Maironi da Ponte»

Circa un anno fa, era il 23 dicembre 2017, si costituiva a Ponte San Pietro il nuovo Rotary Club Isola Bergamasca, con obiettivi rivolti al sostegno di bambini, madri e persone in situazione di bisogno, e all'istruzione.

E proprio in questo campo il Rotary ha voluto esordire con il suo primo progetto, rivolto alla prevenzione delle malattie urologiche tra i giovani, iniziando con gli studenti degli istituti Maironi da Ponte e Betty Ambiveri. A illustrare i motivi di questa scelta è il presidente del Rotary Club Isola Bergamasca, Alberto Ravasio: «Con l'abolizione della leva militare obbligatoria è venuto a mancare quel controllo sanitario che rilevava le malfor-



Alberto Ravasio

mazioni urologiche, che potevano poi ingenerare problemi in futuro. Da una recente indagine è risultato che tra il 30 e il 40% dei giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni presenta una patologia uro-andrologica. Con la visita di leva si era rilevato che questi problemi riguardavano il 45% dei ragazzi, con patologie

che potevano in varia misura interferire con una normale attività sessuale e riproduttiva». Per sopperire a questa carenza di prevenzione si è quindi pensato di proporre alle scuole superiori questo progetto, che si articola in due momenti: «Il primo sarà un seminario che si terrà sabato 12 gennaio, esteso a tutte le classi del 3° e 4° anno degli istituti Maironi da Ponte e Betty Ambiveri; il secondo è stato quello di inviare a tutti gli studenti del quinto anno una lettera personalizzata dove li invitiamo a rendersi disponibili a una visita urologica presso l'infermeria della scuola, naturalmente gratuita».

Gli studenti invitati a sottoporsi allo screening sono un centinaio: al termine dell'anno scolastico verranno tirate le somme su quanti hanno accettato l'invito, proseguendo poi anche per i successivi anni.

«È stato possibile attivare il progetto - prosegue Alberto Ra-

vasio - grazie alla collaborazione del Policlinico San Pietro e degli istituti scolastici». Martedì i soci del Rotary incontreranno i relatori che terranno il seminario del 12 gennaio: si tratta di Alessandro Piccinelli, responsabile dell'unità operativa Urologica del Policlinico San Pietro, Riccardo Galli, medico della stessa unità operativa, Antonello Quadri, responsabile dell'unità operativa Oncologica medica del Policlinico San Pietro e Luca Lamberti, presidente di Uro-Sol onlus.

Gli studenti del 5° anno che vogliono sottoporsi a visita medica preventiva devono inviare una email a [commissionedidattica@maironidaponte.gov.it](mailto:commissionedidattica@maironidaponte.gov.it), mettendo come oggetto «Prenotazione visita» e i propri dati. Il seminario di presentazione del progetto si terrà sabato 12 gennaio alle 10 nell'aula magna del «Maironi da Ponte», in via Berizzi a Presezzo.

Angelo Monzani

## La settima lettera del Governatore

Milano, 7 gennaio 2019

*Chi ha seguito i miei interventi svolti durante le visite ai Club nei mesi scorsi si ricorderà che la professionalità è stato uno degli spunti di riflessione proposti.*

*Per noi rotariani l'aver raggiunto una mansione ancorché di ampia responsabilità in una azienda o una posizione di prestigio nella società civile se, da un lato, costituisce uno dei presupposti per aspirare a diventare socio Rotary non è, di per sé sola, circostanza unica e determinante.*

*Ad ogni rotariano viene chiesta anche la disponibilità a vivere la propria professionalità in termini di fellowship rotariana con gli altri soci ma, soprattutto, viene chiesta la piena disponibilità a dare il meglio di noi stessi a favore di chi richiede il nostro aiuto e la nostra collaborazione.*

*L'art. 5 dello Statuto del Rotary International prevede che possano far parte del Rotary le persone che:*

- godono di buona reputazione nel proprio ambito professionale o nella comunità
- siano titolari, soci, amministratori o

*funzionari di un'impresa o esercitino una attività o una professione stimata, ma che siano anche:*

*interessate a servire le comunità nel mondo.*

*Noi rotariani non siamo chiamati, semplicemente e unicamente, a raccogliere fondi per donarli a Enti che esercitano meritevoli funzioni sul nostro territorio.*

*Questa non è la nostra mission.*

*A noi è richiesto molto di più perché abbiamo le capacità, le competenze, un'ampia visione, le conoscenze e le risorse per realizzare progetti ambiziosi che solo la nostra professionalità può consentire.*

*L'Azione professionale ci impone di aiutare i giovani a realizzare le proprie aspirazioni lavorative, guidare gli altri nella crescita professionale, agire sul piano professionale con la massima integrità, con le parole e con i fatti. Diceva già Aristotele che alla base dell'integrità vi sono criteri che si fondano su una precisa base razionale, non si possono semplicisticamente ricondurre a slanci*

*solidaristici amorevoli di tipo irrazionale. Mi ricorda l'amico Colleoni che la professionalità sta nella consapevolezza: sapere come farlo, quando farlo e nel farlo (Frank Ryges).*

\*\*\* \*\*

*Durante le mie visite ai Club parecchi Presidenti hanno avuto l'orgoglio, più che legittimo, di farmi conoscere i progetti realizzati e legati alla professionalità dei soci.*

*Progetti che, da un punto di vista finanziario, sono stati "a costo zero" ma hanno avuto nella società civile, nella scuola, nello sviluppo delle giovani generazioni un impatto rilevante.*

*Tra i tanti progetti che sono stati realizzati ne cito uno che ha in sé tutta una serie di intuizioni rotariane pregevoli che dovrebbero sempre essere tenute presenti e che è stato realizzato dal RC Varedo e del Seveso: Alfabetizzazione per donne straniere.*

*Intento primario del progetto è stata l'alfabetizzazione di base per la conoscenza e la diffusione della lingua italiana rivolta alla comunità straniera di donne madri, come intervento di integrazione ed inclusione sociale.*

*Il progetto è stato frutto di una visione rotariana ampia ed efficace: ha cercato e creato un circolo virtuoso con gli Enti locali ed istituzionali e con altri Club rotariani del Gruppo, ha beneficiato di risorse umane rotariane per la docenza, è stato realizzato con un Club estero e ciò ha consentito di realizzare un Global Grant con un finanziamento da parte della Rotary Foundation e, non da ultimo, ha avuto ampia eco sulla stampa.*

*Altri Club hanno realizzato progetti fondati sulla professionalità dei soci e Vi assicuro che al prossimo Congresso di giugno daremo ampia spazio a ciò che i Club del nostro Distretto hanno creato in quest'area.*

\*\*\* \*\*

*Ma sempre nell'ottica della elevata professionalità che distingue il nostro operato di rotariani,*

*vorrei ricordarVi il Protocollo d'intesa che, di recente, ho sottoscritto per il nostro Distretto e che è stato stipulato con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.*

*Come leggerete:*

— *l'Ufficio Scolastico Regionale ha tra i propri fini istituzionali la promozione e la crescita culturale degli studenti proponendo opportunità formative di alto e qualificato profilo;*

— *il Rotary è una associazione in grado di offrire contributi qualificanti rispetto alle strategie di innovazione didattica nelle scuole (e) pone al centro dei suoi services l'alfabetizzazione e la formazione dei giovani;*

— *l'Accordo è volto a sviluppare un'azione sinergica, atta a sostenere i progetti innovativi in favore degli studenti, a promuovere, realizzare e monitorare iniziative di formazione finalizzate al miglioramento dell'insegnamento con particolare riguardo all'innovazione delle metodologie didattiche.*

*I Club del nostro Distretto operano già nel solco dello spirito che ha caratterizzato l'Accordo, posto che la Winter School che si aprirà il prossimo mese è proprio rivolta alla formazione dei giovani nell'intento prioritario - opportunamente richiamato nel Protocollo - di favorire e supportare la crescita di una società civile portatrice di convivenza equilibrata e di pace tra i popoli.*

*L'invito è quello di leggere il Protocollo con attenzione affinché il Vostro Club possa cogliere tutte le opportunità che, da questo Accordo, ne possono derivare.*

*Ma poi Vi dico anche: quando avete letto l'Accordo, se pensate e ritenete che possa essere utile al Vostro Club ed all'attività che avete in corso nel primo semestre del 2019 contattate il Distretto per eventuali collaborazione.*

*Lavoriamo insieme e i nostri progetti avranno ancora più successo.*

*Roberto Dotti*

## Agenda degli appuntamenti

*martedì 22 gennaio  
ore 20:00*

*Riunione conviviale*

*Ristorante [Settecento]  
Presezzo, via Milano 3*

*martedì 5 febbraio  
ore 20:00*

*Danilo Riva e Mario Scarpellini  
Accoglienza  
padri separati in difficoltà*

*Ristorante [Settecento]  
Presezzo, via Milano 3*

<i>martedì 19 febbraio ore 20:00</i>	<i>Fulvia Castelli Formazione per nuovi soci</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 5 marzo ore 20:00</i>	<i>Stefano Maggi ed Enrico Corti Archeologia della Cisalpina romana</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 19 marzo ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 2 aprile ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>giovedì 11 aprile (Interclub) ore 20:00</i>	<i>Comandante Alpha GIS Carabinieri</i>	<i>Ristorante La Vacherie Brusaporto, via Cascina la Ca'</i>
<i>martedì 16 aprile ore 20:00</i>	<i>Visita guidata</i>	<i>Cosberg Terno d'Isola, via Baccanello 18</i>
<i>martedì 30 aprile ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 14 maggio ore 20:00</i>	<i>Visita guidata</i>	<i>Museo del Falegname Tino Sana Almenno San Bartolomeo, via Papa Giovanni XXIII 59</i>
<i>venerdì 24 - domenica 26 maggio</i>	<i>Uscita di Club</i>	<i>Chianni (PI)</i>
<i>martedì 28 maggio ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 11 giugno ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 25 giugno ore 20:00</i>	<i>Passaggio delle consegne</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>